

alle Camere di commercio, fornisce un quadro la cui importanza sociale appare nettamente superiore alle indicazioni merceologiche che pur tuttavia fornisce e che sono anch'esse di notevole interesse. Ecco come appare suddiviso — secondo un ordine derivato dall'indagine — questo gruppo di popolazione, che rappresenta poco più del 10 per cento degli italiani.

Studiano 3.167.000 pari al 5,4 per cento; studiano e lavorano stabilmente 193.000 pari al 3,4 per cento; lavorano stabilmente pagati 1.623.000 pari al 24,2%; lavorano stabilmente non pagati 388.000 pari al 5,8%; lavorano saltuariamente (pagati) 142.000 pari al 2,5%; non studiano e non lavorano 375.000 pari al 5,7%; totale giovani 5.695.000 pari al 100 per cento.

Queste cifre suggeriscono una prima considerazione; è più difficile trovare lavoro per un ragazzo che per un adulto, tanto è vero che oltre a 375 mila «nullafacenti» (rappresentazione di un grave pericolo sociale e indicazione numerica che può aiutare a capire il fenomeno dei «capelloni», dei «ribelli» di tipo nuovo) vi sono 142 mila giovani occupati in modo solo saltuario ed occasionale e altri 388

# Successo di adesioni alla 1. Mostra di Barra

Anche a Santa Maria La Neve a Torre Annunziata sono pervenute numerose e pregevoli opere

Si va delineando il successo della Mostra d'arte promossa da un comitato di artisti di Barra in occasione della inaugurazione della locale Società Operaia. La rassegna sarà allestita nel Circolo Artistico Culturale aderente alla Società di Mutuo Soccorso. Grazie all'infaticabile opera di quel dinamico artista che è Nicola Iuppariello (che si avvale della collaborazione di appassionati d'arte) la manifestazione ha già fatto registrare un notevole numero di iscrizioni e tra i nomi dei partecipanti è dato osservare qualche artista noto, già vincitore di importanti premi. Affiancano i più quotati artisti i giovani e ciò lascia bene sperare per il futuro dell'arte napoletana. Ol-

tre alle targhe messe in palio dal Circolo promotore sono in palio premi acquisto, coppe, medaglie.

Tra i partecipanti troviamo Giuseppe Musumeci (di cui pubblichiamo un lavoro) recente vincitore del Dicembre Artistico 1967 svoltosi con lusinghiero successo a Madonna dell'Arco; la pittrice Ena Villani, figliuola del grande Genaro, considerata una realtà dell'arte napoletana, Nicola Minervini, un elemento in continua ascesa, Antonio Furrone, Antonio Auriemma, Feliciano De Cenzo e numerosi altri.

La mostra, inaugurata il 2 giugno, vedrà premiati i vincitori nel corso di una cerimonia fissata per le ore 18 del 17 giugno.

Si tratta di una manifestazione che ha il merito di suscitare interesse per l'arte in una zona quanto mai popolare ed avvicinare la cultura, l'arte alle masse è senza dubbio opera meritoria. Eventuali sfasature, le manchevolezze che quasi sempre si accompagnano ad una prima edizione potranno essere eliminate nel futuro. Importante comunque è di aver promosso nella zona una interessante manifestazione di arte.

Di più largo respiro la mostra di arte sacra promossa da un apposito comitato facente capo alla parrocchia di Santa Maria La Neve di Torre Annunziata. Sono infatti pervenute opere di quotati autori di tutta Italia e tutto lascia quindi prevedere un lusinghiero successo della manifestazione che fa seguito all'altra analoga tenutasi presso la Chiesa di S. Maria La Bruna a Torre del Greco. Nel prossimo numero diremo diffusamente di questa importante manifestazione.

MINIMUS

FRANCO MANCINI

anni di e è solo stato cosa pensano.

Per quarant'anni di dati me la metà di ogni giorno sa, con precisione sulle femmine sui più giovani capoluoghi sa giornalmente un ragazzo nei bar a carico di poi di bibbè. Più di una pule o libro) d'un biglietto tram. Solo giovani sparo in urquanti ma più consist dai giovani stiti, di di benzina.

Sulla scala dei giovani è 270 questa di milioni di lire 144 per giorno per bevande, 103 per sporti, 66 prodotti per benzina per giorno per dischi divertimenti 103 milioni di le altre. Interessa 22 milioni si nel Ce tutto da schi più dano in oggetti pta natura ti e più

## Le figure (Continuato)

nuovo, cto dell'ar me realtà dalla ne dall'alto nuovo s a tenderzale e ri della pole, di senso o e della

# Preghiamo con la Chiesa

cati quotidiani e dal loro stato di peccatori.

2. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.* La liturgia della Messa continuamente ricorda la nostra condizione di peccatori e invoca il perdono dei nostri peccati. Perciò è inutile recitare il Confiteor prima della Comunione ricevuta durante la Messa (fu introdotto per la Comunione distribuita fuori Messa). Il Pater è una preghiera preparatoria alla Comunione (perciò i fedeli la recitano e la cantano con il sacerdote) non solo perchè chiede il pane quotidiano, ma anche perchè chiede ed opera il perdono dei peccati quotidiani. Lo Agnus Dei invoca il Cristo, vero Agnello pasquale, immo-

lato per i nostri peccati, lo Ecce Agnus Dei ci ricorda lo aspetto preparatorio alla Comunione, che completa il nostro Domine non sum dignus, accompagnato dal gesto di percuotere il petto.

Liberiamoci dallo scrupolo o dal rigore giansenista, non priviamoci della Comunione col pretesto della nostra indegnità. Ma prendiamocene coscienza per andare verso la tavola del Signore, imbandita per i peccatori, con umiltà e confidenza. Soltanto se ci comunicheremo così comprenderemo con tutti i Santi qual'è la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità del Cuore di Cristo e del Suo Amore.

1967 Circolo Artistico promosso all'AMS